



UNITA' PASTORALE SAN SALVARO
https://upsansalvaro.it
PARROCCHIA "SAN MARTINO VESCOVO"
VIGO di LEGNAGO
Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago
Tel. 0442 21144 - Don Luciano 348 8396073
https://www.parcocchivigodilegnago.it



Foglio 12/2024

SABATO 16 MARZO

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

DOMENICA 17 MARZO – V DI QUARESIMA “B”

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia

LUNEDÌ 18 MARZO

ore 8.30: Eucaristia

MARTEDÌ 19 MARZO – SAN GIUSEPPE, Sposo della Beata Vergine Maria

ore 16.00: Eucaristia preceduta dal Rosario

MERCOLEDÌ 20 MARZO

ore 8.30: Eucaristia

GIOVEDÌ 21 MARZO

ore 8.30: Eucaristia

VENERDÌ 22 MARZO

ore 8.30: Eucaristia

ore 20.30: Via Crucis “per le vie del paese”, alla quale siamo tutti invitati, iniziando in via Rodigina Nord, 32; si imbrocherà poi via Boccaccio e si proseguirà con i numeri pari di via Rodigina Nord fino al suo termine, dove si concluderà il momento di preghiera.

In caso di pioggia la celebrazione si svolgerà in chiesa.

SABATO 23 MARZO

ore 18.30: Eucaristia, preceduta dal Rosario e iniziata in chiesa con la benedizione dei rami di olivo

24 MARZO – DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

ore 9.30: Eucaristia, preceduta dal Rosario e iniziata in chiesa con la benedizione dei rami di olivo

ore 10.40: Ritrovo sul piazzale della chiesa

ore 10.45: Benedizione dei rami di olivo, processione ed Eucaristia

-
- È possibile celebrare il sacramento della Riconciliazione il sabato dalle 14.00 alle 18.00 e in ogni momento in cui il parroco è presente ed è libero.
 - Ogni venerdì di Quaresima, astinenza dalle carni. Venerdì Santo anche digiuno per i maggiorenni.
 - Siamo invitati a vivere questo tempo liturgico come cammino in vista della Riconciliazione sacramentale, che opportunamente può concludere l'itinerario quaresimale, conducendo ad una più piena partecipazione sacramentale al mistero pasquale nel triduo sacro. La dimensione ecclesiale del Sacramento della Riconciliazione è particolarmente messa in evidenza dalla celebrazione penitenziale in forma comunitaria con confessione e assoluzione individuale.
 - Giovedì 21 marzo, Giornata Vicariale dei Martiri Missionari. Cena povera alla Domus Pacis ore 19.00, camminata fino a Casette, dove si concluderà con una riflessione e preghiera. Appuntamento per tutti, particolarmente per i giovani.
 - Tutti coloro che vogliono sono invitati a portare i rami d'olivo entro mercoledì 20 o giovedì 21, per poterli preparare per la benedizione e processione in occasione della festa delle Palme.
 - Chi desidera può leggere il messaggio di Papa Francesco per la Quaresima al seguente link: <https://bit.ly/49gnVmk>
 - Per la visita del Papa a Verona il prossimo 18 maggio è possibile consultare il seguente sito: <https://visitapapa.chiesadiverona.it/>
- Chi desidera partecipare tramite la parrocchia all'”Arena di pace” (disponibili 7 posti) e alla Messa allo Stadio (disponibili 30 posti) può farlo segnalandolo al più presto, comunque entro le ore 12.00 del 15 aprile. Il programma prevede:
- la festa dei bambini e ragazzi in piazza san Zeno dalle 8 alle 10.30 con momento di accoglienza di papa Francesco alle 9;
 - preghiera per presbiteri, diaconi, vita consacrata in basilica San Zeno dalle 9 alle 10;
 - Arena di pace e incontro con i movimenti popolari in Arena dalle 9 alle 13; papa Francesco sarà

presente dalle 10.15 alle 11.30;

- Incontro privato e pranzo con il mondo del carcere a Montorio, dalle 12 alle 14;

- Festa di Pentecoste allo stadio Bentegodi dalle 14 alle 18; papa Francesco presiederà la celebrazione eucaristica alle 16.

Commento al Vangelo di p. Ermes Ronchi

Il Dio di Gesù, il Dio capovolto, scompiglia le nostre immagini ancestrali con un chicco e una croce, l'umile seme e l'estremo abbassamento.

Gesù è così: un chicco di grano che si consuma per nutrire, una croce che già respira di risurrezione. "Vogliamo vedere Gesù". Domanda forte di greci, di giudei, di uomini d'oggi, dell'uomo di sempre.

Come rispondere?

Gesù stesso offre le parole e le immagini: chicco di grano, croce, strada. E, sempre, come tela di fondo, la nostra terra, che è il vero cielo di Dio, con i suoi poveri affamati di giustizia, e i figli in ansia di luce.

"Se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore produce molto frutto".

Frase pericolosa come poche, se capita male, e vedo che l'accento dell'espressione non va a posarsi sul finire o sul morire, ma sul molto frutto... L'interesse del vangelo, l'obiettivo della creazione, è la fecondità. Il seme germoglia chiamato dalla spiga futura, muore alla sua forma ma rinasce in quella di germe, e poi tutto evolve verso più vita: la gemma in fiore, il fiore in frutto, il frutto in pane.

Nel ciclo vitale e in quello spirituale "la vita non è tolta ma trasformata". Se sei generoso di te, se doni tempo, cuore e intelligenza, come un atleta, uno scienziato o un innamorato al tuo scopo, allora la vita non si ferma e non si perde, ma si moltiplica.

Ognuno di noi è chicco di grano nei solchi della storia, chiamato a fecondità. Grano seminato, lontano dal clamore e dal rumore, nella terra buona della mia famiglia e del mio lavoro, in quella amara delle lacrime senza risposta.

Mi porto dentro un seme di vita che contiene molte più energie di quanto non appaia. Ma le possiede quando le dona.

Allora il fragile chicco muore sì, anche di paura, ma la vita gli si trasforma in una forma più evoluta e potente. "Quello che il bruco chiama fine del mondo tutti gli altri chiamano farfalla" (Lao Tze), perché non striscia più ma vola; muore alla vita di prima per vivere in una forma più alta.

Gloria di Dio è solo la fioritura dell'essere (R. Guardini) e la sua fecondità, e quello che le innesca, il detonatore, è il dono di sé. La chiave di volta che regge il mondo, dal seme a Cristo: non la vittoria del più forte ma il dono. Fino in fondo, fino all'estremo, oltre il limite, come mostra la seconda immagine del dittico di Gesù: la croce.

Quando sarò innalzato attirerò tutti a me. Dalla croce sento erompere un'attrazione universale, una forza di gravità celeste: lì è l'immagine più pura e più alta che Dio dà di sé stesso.

Cosa mi attira del Crocifisso? Che cosa mi seduce? La bellezza dell'atto d'amore! Bello è chi ti ama, bellissimo chi ti ama fino all'estremo. Il crocifisso coperto di sangue e sputi non è bello, ma è la figura di una realtà bella: un amore fino a morire. La realtà imbruttita di quel corpo straziato, è il riflesso più bello della cosa più bella di Dio, la sua follia d'amore.

Suprema bellezza è quella accaduta fuori Gerusalemme, sulla collina, dove il Figlio del Dio infinito si è lasciato contenere nell'infinitamente piccolo, quel poco di legno e di terra che basta per morire.

«A un Dio umile non ci si abitua mai» (papa Francesco).

INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 16 marzo	ore 18.30:	def. BRUNO Zardin ed ERINA Sartorelli def. MARISA Magagna def. Suor LUISA, LIVIA e GIOVANNI De Berti
Domenica 17 marzo	ore 9.30:	def. quattro fratelli def. LUCIANO, MICHELA e LUCA
	ore 11.00:	def. IMERIO Lonardi e ROMILDA Crivellente
Lunedì 18 marzo	ore 8.30:	def. Lonardi
Martedì 19 marzo	ore 16.00:	
Mercoledì 20 marzo	ore 8.30:	
Giovedì 21 marzo	ore 8.30:	def. ADRIANA Sartorelli
Venerdì 22 marzo	ore 8.30:	
Sabato 23 marzo	ore 18.30:	def. ANTONIO Gagliardi (compleanno) def. CELESTE Stopazzolo e IDALMA Biliotti def. GIULIANO (10°ann.) ANTONIO (9°ann.) e SANDRO (7°ann.) Zanchetta; STEFANIA Zuccolo
Domenica 24 marzo	ore 9.30:	def. GINO Bernardinello e fam. Saviato
	ore 11.00:	